

Da ricordare

Mart. e Merc.
11-12 giugno

Preparazione alla Festa di Sant'Antonio.

ore 17,00: S. Messa al Giglio

Giovedì
13 giugno

FESTA DI S. ANTONIO

7,00: S. Messa al Giglio

in suffraggio di tutti i defunti

8,00: S. Messa al Giglio

11,30: *Trasporto della statua del santo
alla chiesa di SS. Salvatore*

17,30: S. Messa nella Chiesa

del SS. Salvatore:

segue la **PROCESSIONE**

19,00: *Rinfresco nel chiostro*

21,30: *Concerto In P.za Matteotti
della Bamnda di Pantalla.*

23,00: *Spettacolo Pirotecnico al Porto*

*In BASILICA la S. Messa c'è SOLO
ALLE ORE 11.*

Resoconto della Festa del Corpus Domini:

Entrate:	Offerte in Sacristia:	€ 960,00
	Offerte Messa degli Anniversari:	€ 430,00
	Totali:	€ 1390,00
Uscite:	Fiori	€ 650,00
	Rinfreschi (concerti, anziani e seminaristi), e accoglienza sacerdoti:	€ 970,00
	Totali:	€ 1640,00



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 16 * n. 722

9 giugno 2013

X Domenica del Tempo Ordinario

Vangelo di Luca Lc 7,11-17

In seguito Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: "Non piangere!". Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: "Ragazzo, dico a te, alzati!". Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre.

Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: "Un grande profeta è sorto tra noi", e: "Dio ha visitato il suo popolo". Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.

È la compassione a muoverti: tu, Gesù, partecipi al dolore straziante di quella donna che ha perso il marito e ora anche l'unico figlio. Tu, Gesù, ti lasci colpire dalla sua pena, dalla sua solitudine, dal suo dolore. E le mostri che niente, neppure la morte, risulta ineluttabile ai tuoi occhi. Le riveli che tu puoi sconfiggerla proprio quando essa appare nel suo potere devastante, proprio quando sembra che nulla possa arginare il suo dilagare nella nostra vita. Quel giorno, sulla via del cimitero, tu ti sei manifestato per quello che sei veramente: colui che ama la vita e lotta, a mani nude, contro qualsiasi morte che deturpa e lacerata, che colpisce tutti impunemente. Sì, tu l'affronterai la morte, e ne sperimenterai l'angoscia, offrirai il tuo corpo perché venga percorso dagli spasimi dell'agonia, e riuscirai a sconfiggere il nostro nemico mortale proprio mentre riteneva di averti sopraffatto.